

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore	salute@certregione.fvg.it terzosettore@regione.fvg.it tel + 39 040 377 5569 I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

Decreto n° 52131/GRFVG del 10/11/2023, Prenumero 53814

Posizione organizzativa “Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale”

CUP: rif. Allegato A (GGP: rif. Allegato A)

RNA-COR: rif. Allegato A

IMPEGNI
CAPITOLO 9049, art. 1

L.R. 20/2006, art. 14, comma 2, lett. b) e c), e titolo III, capi II e III del Regolamento emanato con DPREg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii. – Contributi a favore delle cooperative sociali e dei loro consorzi per acquisizione di consulenze, costituzione e primo impianto – Annualità contributiva 2023 – Concessione e impegno di spesa.

La Responsabile delegata di Posizione Organizzativa

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 352/1 del 24 dicembre 2013;
- il regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, pubblicato in G.U.U.E. serie L n. 215/3 del 7 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e successive modifiche e integrazioni nonché il Regolamento emanato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge citata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 31 maggio 2017, n. 115, di seguito Regolamento MISE 115/2017, recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di seguito RNA, reso operativo con decorrenza 12 agosto 2017;

Visti, inoltre:

- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, (*Disposizioni ordinamentali in materia di*

pubblica amministrazione) che ha previsto l'obbligatorietà di acquisizione del Codice Unico di Progetto, di seguito CUP, per ogni nuovo progetto di investimento pubblico al cui interno vengono annoverati anche i contributi a favore di unità produttive;

- l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*), così come modificato dall'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 (*Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo*) avente quale finalità la promozione dei principi di trasparenza, efficienza, economicità, imparzialità e semplificazione dell'attività amministrativa;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Titolo II ove sono disciplinati i principi generali del procedimento contributivo;
- la legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (*Norme in materia di cooperazione sociale*) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14, comma 2, lettere b), c) e c bis) che prevede, tra le altre, la concessione di contributi alle cooperative sociali e ai loro consorzi iscritti nell'Albo regionale delle cooperative sociali, di seguito per brevità Albo regionale, per l'acquisizione di consulenze, la costituzione e il primo impianto;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 0198/Pres. e successive modificazioni e integrazioni, recante norme concernenti interventi per l'incentivazione della cooperazione sociale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 20/2006 afferente alle funzioni regionali in materia, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 36 del 6 settembre 2017, di seguito per brevità Regolamento, e, in particolare:

- il titolo III, capo II – Contributi per consulenze;
- il titolo III, capo III – Contributi per spese di costituzione e primo impianto;

Visto il vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 4 agosto 2017, n. 124, che prevede, tra l'altro, a carico dei beneficiari di contributi pubblici, l'assolvimento di specifici obblighi di pubblicità e trasparenza;

Viste le domande di contributo regolarmente pervenute inerenti le iniziative di cui all'articolo 14, comma 2, lettere b) e c), della L.R. 20/2006 e titolo III capi II e III del Regolamento, per acquisizione di consulenze, costituzione e primo impianto;

Visto il decreto del 24 ottobre 2023, n. 48916/GRFVG, di seguito per brevità decreto n. 48916/GRFVG/2023, con il quale, ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento, è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili 2023 e l'elenco delle domande non ammissibili ai contributi di cui all'articolo 14, comma 2, lettere b) e c) della legge regionale 20/2006 e al titolo III capi II e III del Regolamento e sono state al contempo prenotate le risorse necessarie a dare piena copertura all'ivi quantificato importo complessivo dei contributi concedibili pari ad euro 13.107,00;

Visto che il decreto n. 48916/GRFVG/2023 è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Regione in data 24 ottobre 2023 e che, ai sensi del citato articolo 37, comma 2 del Regolamento, ciò vale come comunicazione di assegnazione dei contributi ai beneficiari ivi dettagliati;

Dato atto, altresì, che entro i sette giorni lavorativi successivi non è pervenuta alcuna

comunicazione di rinuncia agli incentivi da parte dei soggetti assegnatari degli stessi;

Considerato, pertanto, che ai sensi dell'articolo 37, comma 2 bis del Regolamento, tutti i contributi concedibili inseriti nella graduatoria 2023 approvata con decreto n. 48916/GRFVG/2023 sono da intendersi accettati;

Visti:

- lo Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*) e ss.mm.ii. e il Regio Decreto del 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (*Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (*Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*) e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 10 dicembre 2022, n. 21 (*Legge collegata alla manovra di bilancio 2023 - 2025*);
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (*Legge di stabilità 2023*);
- la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (*Bilancio di previsione per gli anni 2023 - 2025*);
- la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023 - 2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*);

Precisato che la spesa relativa alla graduatoria delle domande ammesse 2023, approvata con il decreto 48916/GRFVG/2023, è stata prenotata sul capitolo 9049, articolo 1 Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 08: Cooperazione e associazionismo, Titolo 1: Spese correnti, Macroaggregato: 1.4 Trasferimenti correnti, in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

Dato atto che sulla base delle dichiarazioni "de minimis" trasmesse dai beneficiari dei contributi nonché delle visure effettuate tramite RNA, propedeutiche alle concessioni e depositate agli atti dei relativi fascicoli procedurali, le presenti concessioni contributive in regime di aiuti "de minimis", ai sensi del vigente regolamento (UE) n. 1407/2013, non determinano il superamento del tetto massimo dei contributi concedibili all'impresa unica beneficiaria nell'arco dei tre esercizi finanziari di riferimento, in osservanza dell'articolo 3 del medesimo regolamento (UE) n. 1407/2013;

Dato atto, pertanto, che i contributi assegnati a favore delle cooperative beneficiarie evidenziati nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente decreto, sono stati inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e che detto Registro, effettuate le verifiche propedeutiche alla concessione, ha rilasciato i relativi codici RNA-COR riportati nella medesima Tabella 1 dell'Allegato A;

Dato atto, infine, che per i contributi concedibili, ai sensi del sopra richiamato articolo 11 della legge 3/2003, sono stati acquisiti i relativi codici CUP;

Richiamato, inoltre, l'articolo 15, comma 3 bis, della L.R. 20/2006 il quale prevede l'onere, ricadente in capo all'amministrazione concedente gli incentivi, di verificare, al momento della concessione e nei due anni successivi, l'osservanza da parte dei beneficiari degli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;

Specificato che, pertanto, con riferimento ai beneficiari degli incentivi in argomento, è stato richiesto il rilascio della Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (DURC) mediante il

relativo servizio – accessibile utilizzando la piattaforma digitale “Durc On Line” – reso disponibile dagli istituti di previdenza interessati e che i DURC rilasciati, attualmente ancora validi, sono risultati regolari;

Ritenuto, conseguentemente, di poter procedere alla concessione e all’impegno, a favore delle cooperative sociali riportate nella Tabella 1 dell’Allegato A, degli importi dei contributi ivi indicati, per un totale pari ad euro 13.107,00, a valere sulla relativa prenotazione registrata con il decreto n. 48916/GRFVG/2023 a carico del capitolo 9049, articolo 1, a valere sulla Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 8 (Cooperazione e associazionismo), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 1.4 (Trasferimenti correnti), in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

Specificato che le presenti concessioni contributive sono disposte a totale esaurimento della relativa graduatoria 2023, approvata con decreto n. 48916/GRFVG/2023;

Richiamati, infine, gli articoli 38 e 39 del vigente Regolamento, afferenti la presentazione e le modalità di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute assistite da contributo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’articolo 10 bis afferente le posizioni organizzative;

Vista la delibera della Giunta regionale del 19 giugno 2020, n. 893 e in particolare l’Allegato A, avente ad oggetto “*Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli Enti Regionali*”, e successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2020, n. 1873/SPS, di seguito decreto n. 1873/SPS/2020, di conferimento dell’incarico di posizione organizzativa (P.O.) “*Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale*” a Elena Zearo a far data dal 1° ottobre 2020 e fino al 30 settembre 2023;
- il decreto del Direttore del Servizio politiche per il terzo settore del 1° ottobre 2020, n. 1894/SPS, di seguito decreto n. 1894/SPS/2020, di delega di funzioni e assegnazione di personale a Elena Zearo in relazione all’incarico di P.O. assegnato con il citato decreto n. 1873/SPS/2020 nonché i successivi decreti direttoriali n. 624/SPS del 1° marzo 2021 e n. 7578/GRFVG del 26 luglio 2022, di ricognizione e di riassegnazione del personale in servizio;
- il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità del 29 settembre 2023, n. 44271/GRFVG, di seguito decreto n. 44271/GRFVG/2023, con cui è stato prorogato l’incarico di posizione organizzativa (P.O.) “*Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione delle imprese sociali e della cooperazione sociale*” a Elena Zearo fino al 30 settembre 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2022, n. 2046, e successive modificazioni e integrazioni, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023 che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza in materia di gestione delle risorse stanziare e degli indirizzi di spesa;

Visto l’Allegato contabile, costituente parte integrante del presente decreto, per quanto concerne le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio;

Decreta

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente richiamate, che:

1. sono concessi per l'annualità 2023 – a totale esaurimento della relativa graduatoria approvata – **i contributi per spese inerenti l'acquisizione di servizi di consulenza, la costituzione e il primo impianto, disciplinati dall'articolo 14, comma 2, lettere b) e c) della L.R. 20/2006 e dal titolo III, capi II e III del Regolamento** regionale citato, contributi assegnati con il decreto n. 48916/GRFVG/2023, **a beneficio delle imprese** iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali **indicate nella Tabella 1 dell'Allegato A, per gli importi e le iniziative ivi dettagliati;**

2. ognuno degli incentivi di cui al punto 1 è concesso in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";

3. per ogni iniziativa finanziata con specifico contributo, è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) e il corrispondente aiuto è stato inserito nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) il quale ha rilasciato il relativo codice RNA-COR, così come dettagliato nella Tabella 1 dell'Allegato A;

4. i beneficiari dei contributi di cui all'Allegato A sono in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in quanto sono stati acquisiti e depositati agli atti i relativi DURC, validi e regolari;

5. sono impegnati, a favore dei beneficiari di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A, gli importi concessi ed ivi dettagliati, imputando la spesa di ogni singola iniziativa a carico del **capitolo 9049, articolo 1,** Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 8 (Cooperazione e associazionismo), Titolo 1 (Spese correnti), Macro Aggregato 1.4 (Trasferimenti correnti) in conto competenza 2023 dello stato di previsione della spesa del bilancio annuale 2023 e del bilancio pluriennale per gli anni 2023 – 2025;

6. si rinvia espressamente all'allegato contabile per tutti i dati di dettaglio riguardanti le imputazioni ed i relativi codici di bilancio riferiti ai contributi elencati nella Tabella 1 dell'Allegato A;

7. è dato atto che l'Allegato A e l'allegato contabile, recante le imputazioni contabili e i relativi codici di bilancio, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

è altresì decretato

8. i beneficiari dei contributi di cui al punto 1, sono tenuti a **presentare, entro i termini indicati nella Tabella 1 dell'Allegato A, la rendicontazione di spesa comprovante la realizzazione dell'iniziativa oggetto di contributo,** salvo eventuali proroghe concedibili ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del Regolamento, pena la revoca d'ufficio del relativo contributo;

9. i beneficiari dei contributi di cui al punto 1, al fine di non incorrere in una riduzione proporzionale dei contributi concessi, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del Regolamento - nonché non in correre, tra gli altri, nella fattispecie di revoca prevista dall'articolo 43, comma 3, lettera c) del Regolamento - devono **rendicontare la spesa minima indicata nella relativa colonna della Tabella 1 dell'Allegato A;**

10. i beneficiari dei contributi di cui al punto 1, sono inoltre tenuti a rispettare, nei due anni successivi alla concessione del contributo (decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento), i seguenti obblighi stabiliti dagli articoli 15 e 27 della legge regionale 20/2006 e dall'articolo 45 del Regolamento:

a. ottemperare alla normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro:

b. applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, e corrispondere ai soci lavoratori con

rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) ed f), e comma 2 bis della legge 142/2001;

- c.** approvare e pubblicare il bilancio sociale relativo all'ultimo esercizio per il quale, alla data di adempimento dell'obbligo, è scaduto il termine di approvazione;
 - d.** adempiere agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
 - e.** essere iscritti nell'Albo regionale delle cooperative sociali;
 - f.** presentare, al fine di attestare il rispetto degli obblighi di cui ai punti a), b) e c), decorrenti dalla data del presente decreto di concessione, apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà entro il termine dell'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno fino al completo assolvimento dei medesimi obblighi pluriennali;
- 11.** i beneficiari devono rispettare il vincolo disciplinato dall'articolo 32 bis della L.R. 7/2000 – di mantenimento dell'attività incentivata entro il territorio regionale per la durata di tre o cinque anni rispettivamente se PMI (piccola o media impresa) o grande impresa – e, a tal fine, ai sensi dell'articolo 45 della medesima legge regionale, sono tenuti a presentare, annualmente, idonee dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà fino al completo assolvimento dei relativi obblighi pluriennali;
- 12.** i beneficiari dei contributi di cui al punto 1 sono infine tenuti ad adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui al vigente articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 124/2017, pena l'applicazione delle relative sanzioni;
- 13.** il presente decreto di concessione viene pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito internet regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013;
- 14.** in qualsiasi momento potranno essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione ad ognuno degli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei relativi interventi, il rispetto degli obblighi di cui ai punti 10 e 11 e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 e dell'articolo 48 del Regolamento.

Trieste, data del protocollo

LA RESPONSABILE DELEGATA
DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- Elena Zearo -
documento firmato digitalmente

EZ/fr

Articolo 14, comma 2, lettere b) e c) della legge regionale 20/2006 e titolo III, capi II e III del Regolamento emanato con DPRReg. 0198/Pres. del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii.
Misura d'intervento 2 - Contributi per acquisizione di consulenze, per costituzione e primo impianto

Annualità contributiva 2023

**CONTRIBUTI CONCESSI
GRADUATORIA 2023**

Posiz. in grad. N.	N° fascicolo (GGP)	Beneficiario				Iniziativa		Spesa presentata	Spesa ammessa	Intensità d'aiuto	Contributo concesso*	Termine iniziativa	Termine di rendicon- tazione della spesa	Spesa minima da rendicontare [§]	Codice CUP	Codice RNA-COR	Regime di aiuto
		Ragione sociale	Comune (sede)	Provincia (sede) sigla	Codice fiscale	Descrizione	Riferimento al reg.to regionale n.0198/Pres/2017 e ss.mm.ii.										
1	175552	IL MOSAICO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Gorizia	GO	00496150319	Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione	Articolo 11, comma 1, lettera a)	31.000,00 €	31.000,00 €	30%	9.300,00 €	31 dicembre 2023	29 febbraio 2024 ore 16:30	31.000,00 €	D89E23000040009	16207621	"de minimis" – Reg. (UE) 1407/2013
2	175275	COMUNITA' ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Gorizia	GO	91015960312	Spese di costituzione e primo impianto	Articolo 12, comma 1, lettere a), b), c) e d)	9.288,01 €	9.228,01 €	25%	2.307,00 €	07 aprile 2023	29 febbraio 2024 ore 16:30	9.228,00 €	D89E23000050009	16207774	"de minimis" – Reg. (UE) 1407/2013
3	176139	COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA O.N.L.U.S.	Cordenons	PN	00587650938	Acquisizione di servizi di consulenza per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	Articolo 11, comma 1, lettera d)	50.000,00 €	30.000,00 €	5%	1.500,00 €	31 dicembre 2023	29 febbraio 2024 ore 16:30	30.000,00 €	D79E23000040009	16207917	"de minimis" – Reg. (UE) 1407/2013
TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI – ANNO 2023:.....											13.107,00 €						

* Arrotondato all'unità di euro in applicazione dell'articolo 3, comma 1 bis, del regolamento n. 0198/Pres/2017 e ss.mm.ii..

§ Per la conferma dell'intero importo del contributo concesso.